



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Emergenza COVID-19 - Determina per l'affidamento diretto alla J.A.S. SpA con sede in Milano dei servizi di ritiro, trasporto a mezzo vettore aereo e consegna in Italia di dispositivi di protezione individuale presenti in Sud Africa.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO AMMINISTRAZIONE E BILANCIO

- VISTA la legge del 23 agosto 1988, n. 400 recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";
- VISTO il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 303 recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge 16 marzo 2017, n. 30, recante "*Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile*";
- VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante "*Codice della protezione civile*" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 recante "*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante "*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 agosto 2016 concernente "*Riconduzione dell'Organizzazione del Dipartimento della protezione civile all'art. 7 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303*" registrato alla Corte dei Conti il 6 settembre 2016 al n. 2512;
- VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10 agosto 2016, con il quale sono state individuate le attribuzioni delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento della protezione civile, registrato alla Corte dei Conti il 6 settembre 2016, al n. 2511;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 ottobre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 11 ottobre 2019, Fog. 1971, con il quale al dott. Angelo BORRELLI è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520;
- RILEVATO che con il sopra richiamato D.P.C.M. del 2 ottobre 2019 al Dott. Angelo BORRELLI, Capo del Dipartimento della protezione civile, è stata attribuita la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 13 "*Protezione Civile*" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO il decreto legislativo dell’8 aprile 2013 n. 39 recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190”*;
- VISTO il regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440 recante *“Disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;
- VISTO il regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 recante *“Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;
- VISTA la legge del 3 aprile 1997, n. 94 recante *“Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;
- VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n.196 di contabilità e finanza pubblica;
- VISTO il decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante *“Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile”* pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 113 del 16 maggio 2012;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Codice dei contratti pubblici”*;
- VISTO in particolare l’art. 30 del codice dei contratti pubblici che reca *“Il principio di economicità può essere subordinato ... alla tutela della salute ...”*
- VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante: *“Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;
- VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, civile n. 635 del 13 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020, recanti: *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;
- VISTO il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *“Misure urgenti in materia di*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 concernente disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 concernente ulteriori misure di contenimento dell'epidemia;
- VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 639 del 25 febbraio 2020, n. 640 del 27 febbraio 2020 e n. 641 del 28 febbraio 2020, recanti: *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*;
- VISTO il decreto n. 646 di rep. del 28 febbraio 2020 con il quale il Direttore dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dott. Gianfranco Sorchetti è stato delegato alla stipula di tutti gli atti derivanti dalle attività poste in essere per far fronte all'emergenza, mediante l'adozione di procedure di acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, come derogato dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630/2020 e successive modifiche;
- VISTO il decreto n. 980 di Rep. Del 16 marzo 2020 con il quale il Dirigente del Servizio politiche contrattuali e convenzioni, Dott. Pietro Colicchio, e il Dirigente del Servizio Trattamento Economico, Dott. Gaetano Mignone, sono delegati per la firma di tutti gli atti derivanti dalle attività poste in essere per far fronte all'Emergenza COVID-19, mediante l'adozione di procedure di acquisizione di beni e servizi connessi all'Emergenza in rassegna, in caso di assenza o impedimento del Direttore dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;
- VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 642 del 29 febbraio 2020 e n. 643 del 1° marzo 2020, recanti: *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*;
- VISTO il decreto legge 2 marzo 2020, n. 9, recante *"Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19."*;
- VISTO il decreto legge 9 marzo 2020, n. 14 recante: *"Disposizioni urgenti per il potenziamento del servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19"* e, in particolare, l'art. 11, comma 3;
- VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 644 del 4 marzo 2020, nn. 645 e 646 dell'8 marzo 2020 recanti: *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*;
- VISTO il contratto del 3 dicembre 2018 stipulato dal Dipartimento della protezione civile con la JAS S.p.A. di Milano, per l'affidamento del servizio di trasporto di materiali di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

protezione civile, per la durata di tre anni, con opzione di rinnovo per ulteriori tre anni per un importo massimo erogabile per il primo triennio di € 1.093.610,56, IVA inclusa ove applicabile;

VISTO il decreto del 10 dicembre 2018, Rep. n. 5034, con il quale è stato approvato il sopra citato contratto, annotato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretariato Generale – Ufficio del Bilancio e per il Riscontro di Regolarità Amministrativo-Contabile in data 24 gennaio 2019, al n. 303, e registrato dalla Corte dei Conti in data 19 marzo 2019, al n. 640;

CONSIDERATO che le lettere di commessa prot. n. 9726 del 27.02.2020, n. 10316 del 02.03.2020 e n. 10620 del 03.03.2020, stipulate con la Società Apogeo per la fornitura di dispositivi di protezione individuale, prevedevano il ritiro franco fabbrica in Sud Africa;

CONSIDERATO che la Società JAS S.p.A. sta provvedendo, in forza del contratto del 3 dicembre 2018 alla distribuzione dei dispositivi di protezione individuale per il contrasto all'epidemia COVID-19, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020;

CONSIDERATO che la JAS S.p.A. è una società leader nel mercato dei trasporti internazionali, vanta una consolidata esperienza nel settore e si occupa dell'intera catena logistica;

CONSIDERATO che la predetta Società ha sottoscritto un contratto con il Ministero della Difesa per la gestione dei voli internazionali;

CONSIDERATO il contesto emergenziale in atto e la conseguente necessità di efficientare la gestione del trasporto internazionale dei materiali occorrenti per contrastare l'epidemia, affidandola ad un operatore in possesso di un'organizzazione aziendale multinazionale e in grado di curare tutte le fasi del servizio, assicurando così all'Amministrazione un riferimento unico per tali esigenze;

RITENUTO pertanto, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che rispetto all'affidamento alla JAS spa non sussistono soluzioni alternative ragionevoli e immediate, alla luce del contesto emergenziale in atto;

CONSIDERATA l'indifferibile ed estrema urgenza di approvvigionarsi della fornitura sopra descritta, nonché alla luce del contratto in essere con il Dipartimento e di quello stipulato con il Ministero della Difesa, si è reso necessario affidare alla Società JAS spa, ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett. c) del D.Lgs 50/2016 e dell'impianto derogatorio di cui all'OCDPC 630/2020 e ss.mm.ii., il ritiro, trasporto e consegna del predetto materiale;

VISTA l'e-mail del 28 febbraio 2020, con la quale è stata autorizzata la JAS spa a provvedere all'importazione e al trasporto dal Sud Africa, con il primo volo utile, di dispositivi di protezione individuale necessari per fronteggiare l'emergenza sanitaria in corso;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- VISTA** l'e-mail del 3 marzo 2020 con la quale è stata autorizzata la JAS spa a provvedere all'importazione e al trasporto dal Sud Africa, con il primo volo utile, di dispositivi di protezione individuale necessari per fronteggiare l'emergenza sanitaria in corso;
- VISTA** l'e-mail del 13 marzo 2020 con la quale è stata autorizzata la JAS spa a provvedere all'importazione e al trasporto dal Sud Africa, con il primo volo utile, di dispositivi di protezione individuale necessari per fronteggiare l'emergenza sanitaria in corso;
- VISTA** l'e-mail della JAS SpA del 23 aprile 2020, con la quale sono stati riassunte le prestazioni effettuate a seguito delle autorizzazioni ricevute con le succitate comunicazioni;
- VISTO** il decreto n. 756 del 07.03.2020, con il quale la Direzione generale di commissariato e servizi generali del Ministero della Difesa è stata nominata soggetto attuatore, al fine di avvalersi del contratto stipulato dalla predetta Direzione generale con la JAS SpA per i servizi di trasporto internazionale a mezzo vettore aereo;
- CONSIDERATO** al fine di dare piena attuazione a quanto previsto nel citato decreto n. 756, il Dipartimento in data 17 marzo 2020 ha nominato il relativo Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC);
- CONSIDERATO** che la procedura sopradescritta è stata intrapresa in via del tutto eccezionale, tenuto conto del contesto emergenziale in essere e nelle more della nomina del soggetto attuatore, per i servizi di trasporto aereo autorizzati con e-mail del 28 febbraio e 3 marzo 2020, nonché nelle more della conseguente nomina del DEC per il servizio autorizzato con e-mail del 13 marzo 2020;
- RITENUTO** pertanto, di dover procedere all'approvazione della procedura sopra descritta, all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento, identificato nel dott. Michele Tangorra;

D E C R E T A

Art.1

Per le motivazioni di estrema urgenza derivanti dalla dichiarazione di stato di emergenza di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e sulla base di quanto disposto nei provvedimenti citati in premessa, è approvato l'affidamento, ex art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e dell'impianto derogatorio di cui all'OCDPC 630/2020 e ss.mm.ii., alla JAS SpA con sede in Milano del servizio di ritiro, trasporto a mezzo vettore aereo e consegna in Italia dei dispositivi di protezione individuale presenti in Sud Africa, di cui alle mail del 28 febbraio, 3 marzo e 13 marzo 2020.

Art. 2

È nominato Responsabile Unico del Procedimento il dott. Michele Tangorra, che provvederà ad acquisire il CIG e a comunicarlo alla JAS SpA per consentirne la fatturazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Art. 3

Gli oneri derivanti dall'attuazione dell'Art. 1 graveranno sulle risorse stanziare per l'emergenza in atto.

Per quanto non previsto e disciplinato dagli atti si rinvia alla legislazione applicabile in materia.

Roma,

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Gianfranco Sorchetti